

Lamezia Terme, 03/07/2014

COMUNICATO STAMPA

LE LUCI SUL PORTO DI GIOIA TAURO RIMANGONO ACCESE. (Dichiarazione congiunta del Segretario Generale CISL Calabria Paolo Tramonti e del Segretario Generale CISL Reggio Calabria Domenico Serrano’).

La conclusione positiva delle operazioni di trasbordo delle armi chimiche siriane a Gioia Tauro ha confermato gli elevati standard di efficienza del nostro porto.

La Cisl calabrese e reggina esprimono un sentito ringraziamento a tutte le maestranze locali che con estrema competenza e professionalità hanno contribuito a portare a compimento, in modo peraltro ottimale, un’importante missione internazionale di pace ad alto indice di rischio.

Le luci sul porto di Gioia Tauro, però, non possono e non debbono spegnersi con l’epilogo della suddetta operazione.

Per la CISL è arrivato il momento di un surplus di attenzione ed impegno sulla grande struttura portuale gioiese, al fine di valorizzarla definitivamente ed a 360°.

Sul tappeto infatti insistono diverse criticità, alcune ataviche, mai avviate a soluzione nonostante i reiterati impegni assunti e le dichiarazioni rilasciate anche in questa occasione da importanti esponenti del Governo.

Questa grave “miopia” ha prodotto gravi conseguenze non solo per il porto gioiese e per i calabresi ma per l’intero sistema portuale italiano e non solo.

Urge a questo punto un deciso e quanto mai opportuno cambio di passo, con una più adeguata attenzione del Governo e degli organismi europei sulle prospettive di crescita e di sviluppo non solo dell’HUB portuale ma dell’intero retro-porto, riconoscendo all’intera area i requisiti per essere classificata “Zona Economica Speciale”.

Le enormi potenzialità della Calabria e dell’area della Piana - per la CISL - devono essere a questo punto realmente valorizzate ed integrate a pieno titolo nel sistema Paese.